SEGRETERIA NAZIONALE

Roma Li 27 Gennaio 2010
Prot. SN 977/2

Dott. Domenico Braccialarghe
Direttore Centrale RUO
FS S.p.A.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

Con l'accordo nazionale del 23-06-2005 è stato tra l'altro concordato tra le parti, che *"al personale della manutenzione dei rotabili, qualora per esigenze produttive sia necessario il passaggio da attività svolta su prestazione unica giornaliera di cui all'art. 22, punto 1.6, lett. d) del Ccnl ad attività svolta su turni avvicendati di cui alle lettere a) e c) dello stesso punto 1.6 dell'art. 22, verrà riconosciuta una indennità giornaliera dell'importo di:*

- *€ 6,00 per ogni giornata di lavoro effettivamente prestata, nei casi dei turni di cui alla lettera a) del punto 1.6 dell'art. 22 del Ccnl che sviluppino teoricamente, su base annua, almeno 78 notti;*
- *€ 3,00 per ogni giornata di lavoro effettivamente prestata, nei casi dei turni di cui alla lettera c) del punto 1.6 dell'art. 22 del Ccnl."*

In merito, dopo anni di erogazione delle suddette indennità, da due mesi le medesime non vengono corrisposte al personale dipendente, operante nelle seguenti attività:

- inserzione, nel programma rsms, delle avarie/guasti riportati sui libri di bordo dal PdC e PdS; (attività) necessaria per la stampa/consegna degli ordinativi di lavoro al personale delle diverse imprese di manutenzione convogli Etr 500;
- controllo pulizie sui convogli Etr 500;
- approvvigionamento e distribuzione materiali di ricambio (magazzino scorte) per i convogli Etr 500.

Si rileva che l'interpretazione oggettiva del termine "*al personale della manutenzione",* utilizzata nel citato accordo dalle parti sociali, comporta che fruitori delle citate indennità debbano essere i lavoratori utilizzati al "settore" manutenzione rotabili e, quindi, non soltanto i lavoratori operanti in mansioni/attività lavorative di tipo esclusivamente esecutivo.

Ciò considerato, si chiede l'immediato ripristino della corresponsione delle indennità economiche previste dal citato accordo al personale della manutenzione, comprendente anche i lavoratori utilizzati in attività non esclusivamente esecutive.

Il Segretario Nazionale
Pietro Serbassi